



# SERVIZIO ADOZIONI ALTO ADIGE

# GESTIONE AZIENDA SERVIZI SOCIALI BOLZANO



INCARICO PROVINCIA  
(Ufficio per la tutela dei minori e  
l'inclusione sociale)



COMPETENZA TERRITORIALE PROVINCIALE



# SERVIZIO ADOZIONI ALTO ADIGE

Via Emeri, 15 Bolzano  
Tel. 0471 550400 – 0471  
550411/12

e-mail

[adozioni@aziendasociale.bz.it](mailto:adozioni@aziendasociale.bz.it)

pec: [assb@legalmail.it](mailto:assb@legalmail.it)

Direttrice Serena  
Bergesio  
Coordinatrice  
Assistente Sociale  
Silvia Vidale

Equipe italiana

Assistente Sociale Patrizia Calderone a  
tempo pieno

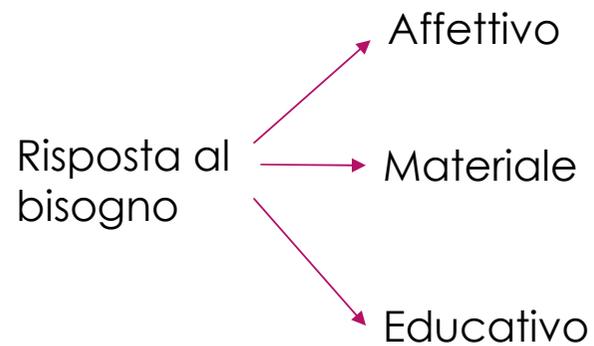
Psicologa Giulia Seppi  
a part time

Equipe tedesca

Assistente Sociale Mirka Craffonara

Psicologa Carmen Raffa  
a part time

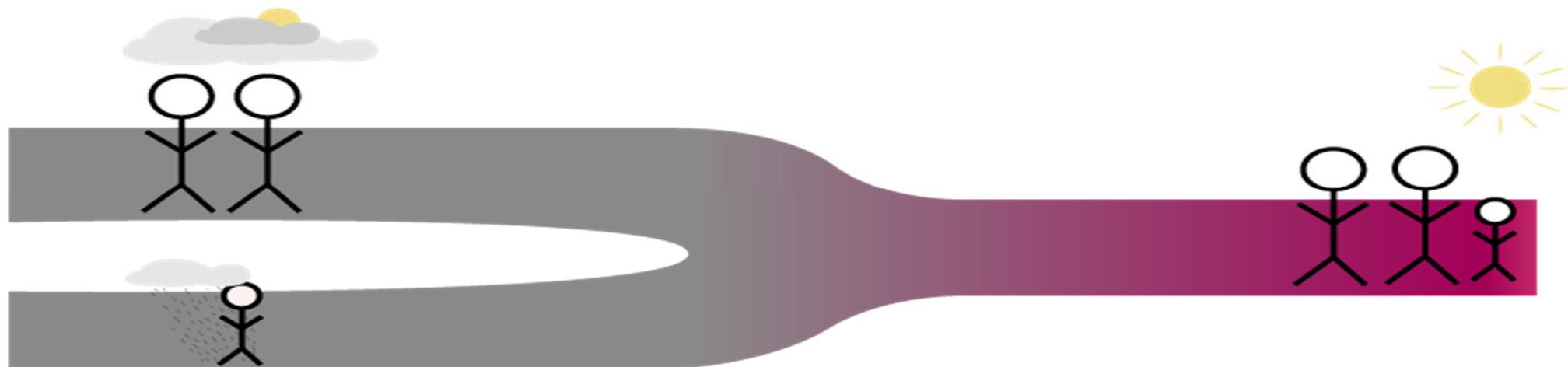
# CHE COSA E' L'ADOZIONE?



Che non può crescere nella sua famiglia d'origine

La famiglia adottiva è un incontro di persone ad un certo punto della loro vita.

Si tratta dell'incontro di due storie iniziate in modo diverso che proseguiranno insieme costruendo una storia comune



# Le leggi di riferimento

La famiglia/ adottiva è costituita per decisione giuridica ai sensi delle seguenti norme:

- ▶ Legge n. 184/1983 «Diritto del minore ad una famiglia»
- ▶ Legge n. 476/1998 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29 maggio 1993 (riferimento normativo internazionale fondamentale per l'adozione internazionale) e modifiche alla legge 184 in tema di adozione di minori stranieri»
- ▶ Legge n. 149/2001 «Modifiche alla legge 184/1983 recante - Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori -, nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile».



# Punti centrali della legge

- ▶ Per essere adottato un bambino deve essere dichiarato adottabile, cioè deve essere stato dichiarato dall'autorità giudiziaria preposta la sua condizione di abbandono riconosciuta come irreversibile.
- ▶ Centralità sull'interesse del minore piuttosto che su quello degli adulti.
- ▶ Diritto del minore a vivere primariamente all'interno della sua famiglia d'origine, della sua rete parentale, nel suo paese d'origine e solo secondariamente in una famiglia adottiva

Nell'adozione nazionale l'autorità giudiziaria preposta è il Tribunale per i Minorenni competente territorialmente, in quella internazionale è quella del paese estero da cui proviene il bambino.



# SOGGETTI COINVOLTI

## Tribunale per i Minorenni

- Accerta lo stato di abbandono del minore
- Apre la procedura di adottabilità del minore
- Stabilisce l'idoneità dei coniugi disponibili per l'adozione
- Individua la famiglia adottiva adeguata per il minore

## Servizio Adozioni

- Colloqui informativi
- Corso di preparazione
- Sensibilizzazione
- Studio di coppia (con parere sull'idoneità dei coniugi)
- Post Adozione/Affidamento preadottivo
- Lavoro di rete (TM, Enti Autorizzati, provincia, servizi territoriali, scuole)

## Enti Autorizzati

- Su incarico dei coniugi accompagnano la coppia dichiarata idonea in tutto il percorso di adozione (pre e post)

### COMMISSIONE ADOZIONI INTERNAZIONALI

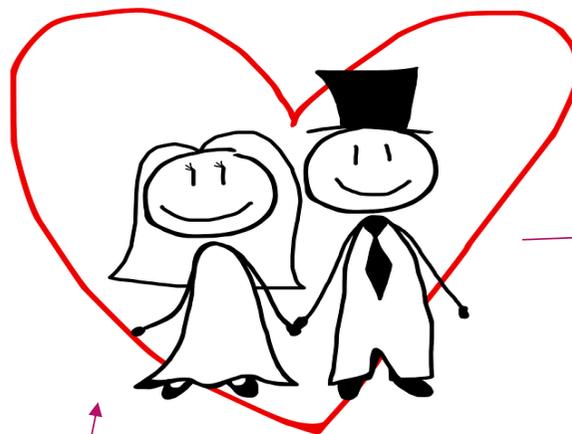
- Attua i principi della Convenzione dell'Aja, autorizza gli ingressi dei minori, autorizza gli Enti, vigila sulle procedure, esamina le problematiche emergenti

Famiglia adottiva

Minore in stato di abbandono

# CHI PUO' ADOTTARE?

Sposati da  
almeno 3 anni

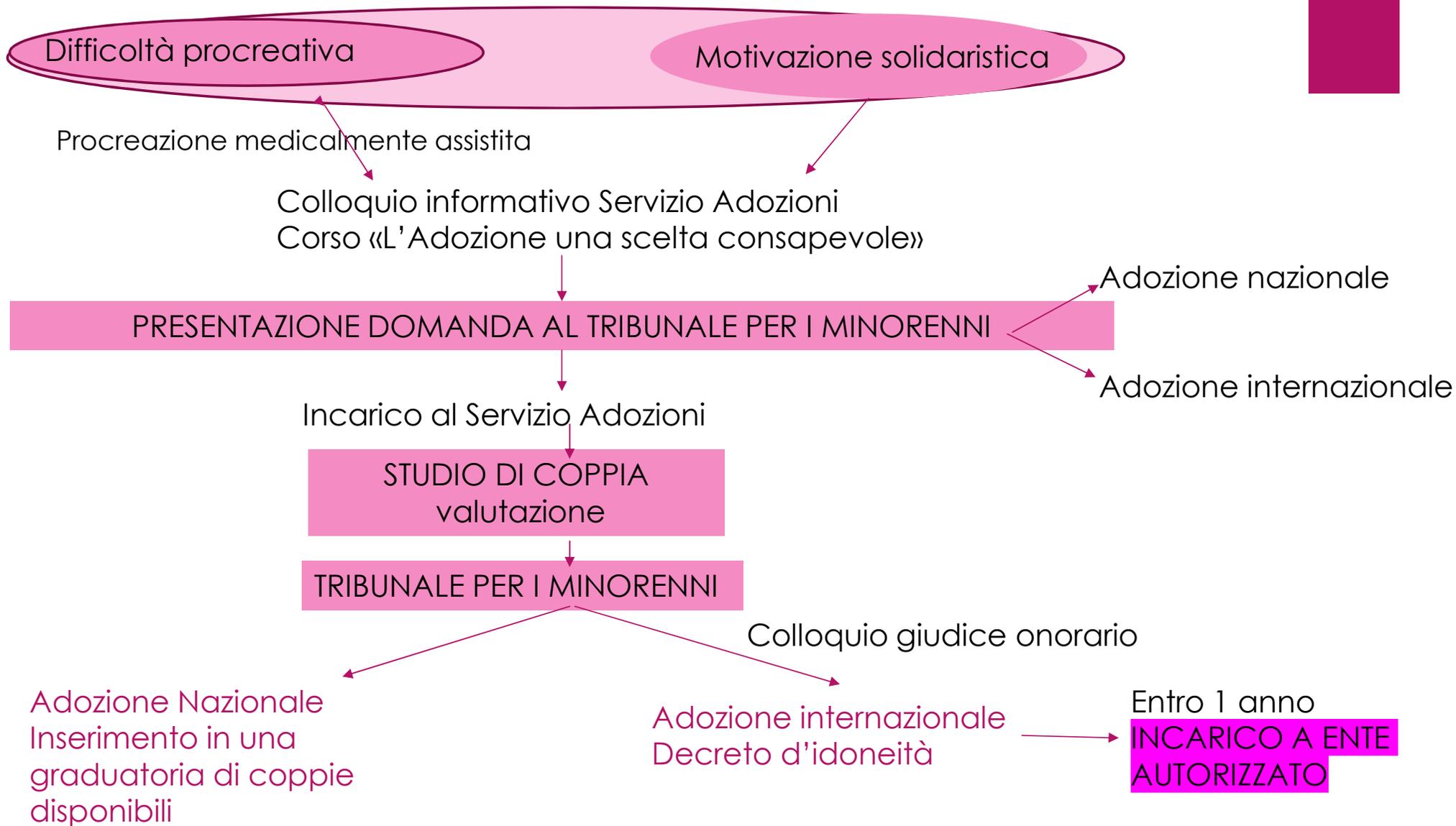


Differenza di età dal  
minore di minimo 18  
anni e massimo 45  
anni

Capaci di educare, mantenere e istruire i figli

Chi non è coniugato può adottare solo in casi particolari

# PERCORSO ADOTTIVO



# STUDIO DI COPPIA

1. Si approfondisce la conoscenza della coppia per fornire al Tribunale per i Minorenni tutti gli elementi conoscitivi necessari per poter valutare la sua idoneità all'adozione
2. Si valutano le competenze aggiuntive specifiche per un genitore adottivo, quali:
  - Disponibilità a comunicare al bambino di essere adottato
  - Apertura verso il mondo da cui proviene il bambino
  - Saper riconoscere e rispettare la storia pregressa del bambino e farsi carico con lui della sua sofferenza, supportandolo se necessario anche nella ricerca delle sue origini
  - Saper sostenere con empatia accettando i traumi e le ferite di abbandono del bambino, l'incuria, il vissuto di attaccamenti insicuri
  - Sostenere e aiutare il bambino nel costruirsi un'identità partendo da due diverse appartenenze e spesso facendo i conti con differenze culturali, fenomeni di razzismo
3. Si redigono le relazioni sociale e psicologica per il Tribunale per i Minorenni con gli elementi conoscitivi e il parere circa l'idoneità dei coniugi.

6/7 colloqui  
Test psicologici  
Visita domiciliare

# INGRESSO DEL BAMBINO IN FAMIGLIA

La famiglia adottiva, che si è costituita a seguito di adozione nazionale o internazionale, è accompagnata e sostenuta dal Servizio Adozioni, per almeno un anno, nel delicato compito di fare famiglia (diventare genitori e diventare figli). Nell'adozione internazionale anche gli enti autorizzati sono tenuti ad accompagnare e sostenere, assieme ai servizi pubblici, il nuovo nucleo familiare.



# COMPLESSITA': da cosa deriva?



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

Dal punto di vista dell'adulto:

- Infertilità biologica
- Ruolo delle aspettative
- Motivazione
- Il tempo dell'attesa

Dal punto di vista del bambino:

- le origini e la storia
- l'età
- gruppi di fratelli (fratelli biologici, figli biologici e adottivi)
- Il tempo dell'attesa

# CHI E' IL BAMBINO ADOTTATO VOSTRO ALUNNO /STUDENTE?

E' una persona che:

- sta cercando di costruire legame con la sua famiglia
- deve fare i conti con i traumi del passato o quantomeno l'abbandono
- si sente diverso rispetto agli altri e oggetto della loro curiosità e giudizio/pregiudizio
- deve riunire in sé due diverse appartenenze culturali, diversi usi e tradizioni
- Scarsa conoscenza della lingua e lacune scolastiche precedenti

**TUTTI QUESTI DOVERI CANALIZZANO MOLTE DELLE SUE ENERGIE SOTTRAENDOLE ALL'IMPEGNO SCOLASTICO**

Il momento dell'ingresso a scuola deve rispettare i tempi del bambino e permettergli prima di consolidare il legame familiare e prendere confidenza con il suo ambiente sociale



## CHI SONO I GENITORI ADOTTIVI / DEI VOSTRI ALUNNI/STUDENTI?

- ▶ Persone che:
- ▶ Hanno scelto di essere genitori dopo molte riflessioni
- ▶ Hanno spesso sofferto per molto tempo per una mancata capacità di procreare
- ▶ Si sono sottoposti ad una valutazione, mettendo a nudo e rielaborando le proprie storie di vita e si sentono sempre giudicati come genitori
- ▶ Hanno sopportato lunghe attese per divenire genitori
- ▶ Hanno affrontato percorsi emotivamente e fisicamente impegnativi spesso in paesi lontani
- ▶ Hanno accolto nella loro casa un bambino «diverso» e sono **DECISI** ad accompagnarlo nella sua vita al meglio nonostante le sue difficoltà

Per tutto ciò è importante sostenerli

e voi ci siete?

e fare con loro rete:



GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

